



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 03/2020

Seduta straordinaria del 11.02.2020

Si riunisce alle ore 16,05.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA			X
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

(*): Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

1. Regolamento didattico di Ateneo:
 - a. adeguamento dei corsi di nuova istituzione ai rilievi mossi dal CUN
 - b. modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio A.A. 2020/2021
2. Approvazione documenti di Ateneo da inserire nella scheda SUA-CDS 2020/2021
3. Istituzione n. 2 borse di studio e di ricerca:
 - a. per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "*Gene expression analysis (1.1.B)*"
 - b. per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "*Screening molecolare di germoplasma di olivo*"

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

4. Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - "*Energia sostenibile e qualità della vita*" - Azione 4.1 - "*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*": ATENEO GIURISPRUDENZA FISICA - Sottoscrizione Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e questa Università, quale Soggetto beneficiario: informativa

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

5. Approvazione della documentazione relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, ricorda che il giorno 17.02.2020, presso l'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo, si svolgerà l'incontro "*Per una buona valutazione della ricerca – bando VQR 2015-2019*", con la partecipazione del prof. Antonio Felice Uricchio - Presidente dell'ANVUR, del prof. Paolo Miccoli – già Presidente dell'ANVUR e dei Rettori delle Università di Puglia e Basilicata, sottolineando l'importanza dell'evento, cui la comunità accademica è invitata a partecipare.

Egli, altresì, nel richiamare i compiti della *Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*, di cui fanno parte i consiglieri Lepera, Stefani, Silecchia, Martano e Vitacolonna, ringrazia la prof.ssa Lepera per aver curato la redazione della bozza di *Regolamento per la distribuzione di contributi straordinari*, che, previo esame da parte della Commissione per l'adeguamento normativo, verrà sottoposto all'attenzione degli Organi di Governo.

Egli cede, quindi, la parola alla prof.ssa Lepera, che evidenzia come, in riferimento al primo compito attribuito alla Commissione, inerente l'esame preliminare delle richieste di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari, manifestazioni varie, viaggi di studio, accordi culturali e pubblicazioni universitarie, su indicazione del Rettore, si sia proceduto alla rivisitazione del relativo Regolamento, risalente nel tempo, così come è in fase di revisione quello relativo all'erogazione di provvidenze in favore degli studenti, di cui al secondo compito attribuito alla Commissione, mentre, per quanto attiene al terzo compito, inerente la valutazione delle richieste di finanziamento per l'acquisto di macchine e mobili di ufficio, impianti, attrezzature e macchinari, ella segnala che trattasi di compito superato a seguito della nomina, da parte di questo Consesso, nella riunione del 11.04.2019, della *Commissione consiliare contributi per apparecchiature tecniche-scientifiche*, di cui fa parte, unitamente ai proff. Dellino e Stefani, con il compito di elaborare dei criteri di distribuzione dello stanziamento di bilancio appositamente costituito (€ 100.000,00 sull'art. 102200201 – *UPB Contributi straordinari docenti*), da destinare esclusivamente a richieste di contributo inerenti apparecchiature/strumentazioni ed infrastrutture di carattere tecnico-scientifico correlate all'attività di ricerca, su cui non c'è ancora regolamentazione, benché vi sia stata, da parte del Direttore Generale, su mandato di questo Consiglio conferito nella medesima riunione, una ricognizione delle richieste,

peraltro, esorbitanti dei Dipartimenti, che saranno oggetto di esame nella prima occasione utile.

Interviene il prof. Dellino, il quale, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 18/24.10.2019, con la quale, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2018, venne destinata, tra le altre, la somma di € 66.000,00 per *fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche*, si associa alle considerazioni della prof.ssa Lepera sulle richieste piuttosto creative dei Dipartimenti, su cui ritiene necessario mettere ordine. Al riguardo, egli reputa opportuno lavorare seriamente su dei criteri che portino ad un percorso sulla base di una disponibilità di risorse, che ipotizza intorno a € 200.000,00, da verificarsi a cura della competente Direzione Risorse Finanziarie, per un arco temporale che potrebbe essere di un anno.

Il prof. Stefani, associandosi ai proff. Lepera e Dellino, evidenzia le criticità derivanti dalla gemmazione di commissioni, reputando che i tre ambiti (contributi straordinari, sussidi agli studenti e grandi attrezzature) debbano essere necessariamente divisi, al fine di evitare confusione e sovrapposizione di ruoli, anche a causa, rimarca la prof.ssa Lepera, della denominazione della predetta *Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*, che andrebbe rivista.

Il Consigliere Silecchia concorda con la proposta di revisione dei criteri per l'assegnazione dei sussidi straordinari, evidenziando la presenza di situazioni di estremo disagio degli studenti.

Il Rettore, nel far presente che la questione in esame sarà oggetto di approfondimento in una prossima riunione di questo Consesso, invita alla riflessione sulla natura dei sussidi *de quibus*, richiamando le politiche regionali in materia di diritto allo studio e pari opportunità di accesso all'istruzione.

Il Rettore, inoltre, informa circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione in data odierna, in ordine alle "*Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche e dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi negli Organi di Ateneo: adempimenti*" e circa la richiesta degli studenti di erogazione del servizio di trasporto dalla sede di Taranto verso i seggi elettorali, che verrà approfondita dagli uffici, richiamando all'osservanza dei principi di autonomia di scelta e di democraticità degli Organi ove siedono le rappresentanze studentesche.

Il prof. Stefani chiede ed ottiene dal Rettore informazioni sugli orientamenti governativi in ordine al piano straordinario dei ricercatori universitari, sui quali occorrerà

ragionare in sede di programmazione dipartimentale, le cui linee di indirizzo saranno dettate dal Consiglio di Amministrazione, così come sul personale tecnico-amministrativo, per il quale è stato chiesto agli uffici un report sui Punti Organico, al fine di conoscere, in base alla pianta organica, le possibilità di intervento, ricordando che molte strutture sono in sofferenza.

Il Rettore, infine, nel richiamare lo strumento del *cruscotto direzionale*, sul quale occorrerà intervenire, ricorda l'esigenza imprescindibile del rispetto dei vincoli normativi sia a livello di strutture, che di sistema, che sarà oggetto di attenzione in tutte le fasi.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO:

A. ADEGUAMENTO DEI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE AI RILIEVI MOSSI DAL CUN

Entrano, alle ore 16,45, il Delegato del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno ed il Responsabile della Sezione Offerta Formativa – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““ La U.O. Programmazione erta Formativa informa che con nota prot. n. 5983 del 22 gennaio 2020 sono stati trasmessi al MIUR, entro i termini indicati dalla nota ministeriale prot. 35426 del 12.11.2019, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte del CUN,.

Sulla Home-Page MIUR/RAD/270 è stato pubblicato il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 29 gennaio 2020 relativo alle suddette proposte, che di seguito si riporta.

Con nota mail del 31/1/2020, i predetti pareri sono stati trasmessi ai rispettivi Direttori di Dipartimento e coordinatori dei corsi di studio, al fine delle conseguenti deliberazioni in merito.

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI IL CUN ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

SCUOLA DI MEDICINA – DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (corso in replica)

LM-41-Medicina e chirurgia

Medicina e chirurgia

Si richiede di inserire una Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento e di non fare unicamente riferimento ad un allegato.

- Conoscenze richieste per l'accesso si chiede di espungere tra i pre-requisiti quello di avere una buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, non essendo essi verificabili da prove comprese nel test di ammissione.

Prima dell'ultima frase di questo campo si suggerisce di inserire la seguente frase:

"La sede utilizzerà la prova di ammissione anche per la verifica della preparazione iniziale, ed obblighi formativi aggiuntivi saranno previsti per gli studenti che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima. La precisazione delle conoscenze richieste, la specificazione delle modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi potranno essere rimandati al Regolamento Didattico del corso di studio."

- Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il testo di questo campo inizia con la seguente frase: "La scelta di istituire un Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, da tenersi in lingua inglese...."; e tutto il testo fa riferimento all'importanza della lingua inglese per l'internazionalizzazione. Lingua in cui si tiene questo

corso è indicato che sia l'italiano e In nessuna altra parte dell'Ordinamento si fa riferimento al fatto che il corso sia tenuto in lingua inglese. Chiarire questo punto e riscrivere le motivazioni dell'istituzione di più corsi nella classe.

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione", e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare con quali attività formative i risultati indicati sono conseguiti, facendo riferimento agli ambiti disciplinari o a specifici settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella della attività formative, nonché le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

La Scuola di Medicina ha trasmesso il Decreto del Presidente n.15 del 7 febbraio 2020 e il decreto del Direttore del Dipartimento interdisciplinare i Medicina n. 8 del 7 febbraio 2020 con i quali sono state recepite e approvate le modifiche all'ordinamento didattico come formulate dal CUN.

L'Ufficio informa che, se pur con la nota prot. 40830 del 27.12.2019 il MIUR aveva comunicato che in caso di replica del medesimo ordinamento didattico nella stessa o in altra sede, pur trattandosi di nuovi corsi, non sarebbe stata necessaria l'acquisizione di un nuovo parere da parte del CUN, ma le proposte inserite entro il 22 gennaio sarebbero state direttamente inviate all'ANVUR, con successiva mail del 15 gennaio 2020, ha comunicato che i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, a differenza delle altre repliche, sarebbero stati sottoposti ad un nuovo parere del CUN.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (Di.S.S.P.A)

LM-69-Scienze e tecnologie agrarie

INNOVATION DEVELOPMENT IN AGRI-FOOD SYSTEMS (IDEAS)

elle conoscenze richieste per l'accesso occorre indicare nell'ordinamento almeno una tipologia di requisiti curriculari che da accesso al corso mentre altre tipologie possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studi.

I requisiti curriculari devono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede.

Poiché il corso è erogato interamente in lingua straniera e gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale l'italiano è necessario modificare la tabella delle attività formative in maniera tale da consentire agli studenti stranieri di acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, indicare adeguate conoscenze nella lingua italiana (di livello non inferiore al B2 del QCER) tra quelle richieste per l'accesso.

Per quanto riguarda la prova finale inserire la frase "presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente" e prima della frase sotto la guida di un docente relatore.

Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni.

Nella sezione: "Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe espungere la frase "senza requisiti per l'accesso legati a specifiche classi di laurea" in quanto il laureato magistrale in questa classe deve avere una formazione appropriata a consentirgli di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore agronomo o dottore forestale.

Nella tabella delle attività formative, il numero minimo di CFU riservati alla prova finale appare troppo esiguo (6 CFU). È necessario elevare significativamente tale minimo.

Per una piena realizzazione degli obiettivi formativi, si chiede inserire tra le attività caratterizzanti i

SSD:AGR/04,AGR/09,AGR/10,AGR/12 già inseriti nelle discipline affini e integrative. Inoltre poiché tra gli obiettivi formativi specifici si riporta "Fornire conoscenze per l'applicazione di tecnologie innovative per la gestione colturale e la protezione delle piante", "Fornire conoscenze e competenze relative all'uso e riciclo delle biomasse" e "Fornire conoscenze e competenze per ridurre l'impatto ambientale della produzione agroalimentare" si chiede di inserire il SSD AGR/08, più indicato per la realizzazione degli obiettivi indicati.

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli caratterizzanti, soprattutto alla luce della richiesta al punto precedente.

Si invita l'Ateneo ad implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento

Il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 6 del 6 febbraio 2020 con il quale sono state recepite ed approvate le modifiche all'ordinamento didattico come richieste dal CUN.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche

Diritto dello sviluppo sostenibile

- Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative: si chiede di espungere l'elencazione dei documenti utilizzati per la progettazione del CdLM.

- Obiettivi formativi specifici: Fare riferimento alla presenza di curricula può essere utile per far meglio comprendere alcune scelte relative all'ordinamento proposto. Si suggerisce comunque di evitare di inserire nell'ordinamento ogni riferimento alle loro denominazioni e al loro numero, al fine di non vincolarli.

- Conoscenze richieste per l'accesso:

a) Si chiede di espungere la frase "In mancanza di tali requisiti, l'ammissione è subordinata al recupero dei CFU Università degli studi di Bari Aldo Moro - Prot. min. 1565 - pag. 2 mancanti, mediante superamento dei relativi esami" in quanto la norma non consente di attribuire "debiti formativi" agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali, dato che "eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale."

b) per la verifica della personale preparazione, si suggerisce di indicare nell'ordinamento le modalità di verifica senza necessariamente entrare nei dettagli. Le indicazioni dettagliate sulle modalità di verifica (con l'eventuale indicazione del minimo voto di laurea richiesto) potranno essere inserite nel quadro A3.b della SUA-CdS, non fanno parte dell'ordinamento, e possono essere modificate (anche annualmente) dagli atenei.

- Si consiglia una rilettura dei tre campi "funzione in un contesto di lavoro", "competenze associate alla funzione" e "sbocchi occupazionali" di entrambe le figure al fine di eliminare i refusi presenti.

- "Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche": la previsione di un minimo pari a 0 per il solo settore IUS/21 e l'inserimento dei SSD IUS/13 Diritto Internazionale e IUS/14 Diritto Europeo esclusivamente tra le attività affini e

integrative non appaiono coerenti con gli obiettivi specifici e con la declinazione delle competenze associate alla funzione di entrambe le figure professionali in uscita, dalla quale emerge la necessità dell'acquisizione dei principi fondamentali del diritto internazionale e del diritto europeo. Né appaiono adeguate le motivazioni contenute nelle note.

- La tabella allegata al D.M. n. 77 del 2018 prevede che "Ai fini indicati i curricula dei corsi di Laurea magistrale della classe comprendono almeno 30 CFU di attività formative caratterizzanti in settori scientifico-disciplinari IUS".

L'esame delle attività formative non consente di verificare l'assolvimento di tale condizione. Si suggerisce pertanto di meglio precisare il quadro "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo" una se pur sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per aree di apprendimento e attività formative.

- Si chiede, infine, di motivare nelle note l'inserimento del SSD AGR/01 tra le attività affini.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha fatto pervenire il decreto direttoriale n.9 del 10.2.2020 con il quale sono state recepite ed approvate le modifiche all'ordinamento didattico come richieste dal CUN.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha inoltrato, inoltre, la richiesta di autorizzazione alla parcellizzazione degli insegnamenti. Al fine di raggiungere un adeguato equilibrio tra gli insegnamenti presenti nel percorso comune del Corso di laurea magistrale in Diritto dello Sviluppo Sostenibile, in seguito alle modifiche apportate per dare seguito alle osservazioni CUN, si profila la necessità di definire, tra gli insegnamenti caratterizzanti un'attività didattica da 10 CFU, suddivisa a sua volta in due moduli da 5 CFU ciascuno, che comporta una parcellizzazione di CFU inferiore a 6.

L'insegnamento modulare da 10 CFU prevede la suddivisione in un primo modulo da 5 CFU corrispondente ai contenuti disciplinari del settore IUS/13 e un secondo modulo da 5 CFU, corrispondente ai contenuti disciplinari del settore IUS/14, per i quali è prevista l'attribuzione di un unico voto finale. La suddivisione in 2 moduli da 5 CFU è dettata dalla necessità di impartire, nel tronco comune degli insegnamenti di ambito IUS, un insegnamento unico che copra i contenuti disciplinari dei due settori, garantendo continuità tra gli aspetti trattati e, nel contempo, permettendo allo studente di conseguire i CFU dell'insegnamento nella misura di 10 complessivi. Tale misura è coerente con la strutturazione del percorso di formazione e con l'equilibrio del peso tra le singole attività didattiche previste dal corso di laurea, nonché con l'organizzazione didattica del corso.

Pertanto si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la predetta parcellizzazione in moduli di un unico insegnamento, funzionale:

- alla presenza di entrambi i settori nel percorso di formazione,
- al contenimento delle attività didattiche in un peso di CFU pari a 10, collocabile nell'ambito di un semestre,

alla conservazione di un equilibrio tra le attività didattiche previste dal Corso di laurea.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

L-39-Servizio sociale & L-40-Sociologia

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA

A seguito della nuova classificazione ISTAT delle professioni (2011), dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - 2.5.3.2.1), in quanto per le lauree è necessario indicare unità professionali del terzo grande gruppo della classificazione Istat.

Le unità professionali del secondo grande gruppo vanno utilizzate esclusivamente se non sono individuabili unità professionali del terzo.

Se la classificazione ISTAT non appare idonea a descrivere gli sbocchi occupazionali, si suggerisce di non inserire codici solo marginalmente collegati al corso di studi e di mirare

soprattutto a scrivere una buona descrizione nel campo "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati".

I gruppi 5, 10 e 12 hanno ampiezza elevata. Occorre ridurre l'ampiezza o motivarla con solide argomentazioni. La lista dei settori scientifico disciplinari indicati nelle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminazione nel percorso formativo. È necessario procedere ad una riduzione.

La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi non appare adeguatamente motivata e non appare conforme allo spirito della norma per i seguenti motivi:

° il corso si presenta come giustapposizione di percorsi sostanzialmente indipendenti che non appaiono appartenere ad un unico progetto formativo unitario.

Per tutti questi motivi il corso necessita di una sostanziale riformulazione.

Il Dipartimento di Scienze politiche ha fatto pervenire l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 febbraio 2020 con il quale sono state recepite ed approvate le modifiche all'ordinamento didattico come richieste dal CUN.

Con riferimento al rilievo del CUN di ridurre i gruppi 5 10 e 12 il Dipartimento di Scienze politiche ha rilevato l'impossibilità di ridurre l'ampiezza del *range* dei CFU del gruppo 12 poiché tali sono i minimi previsti dalle tabelle delle due classi di laurea. Tale motivazione è stata inserita nella scheda SUA-CDS nel campo delle comunicazioni da inviare al CUN."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore richiama le funzioni di indirizzo strategico proprie del Consiglio di Amministrazione in materia di *istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di corsi o sedi, previo parere obbligatorio e/o proposta del Senato Accademico*, che comportano la verifica d'insieme dell'Offerta formativa, anche in termini di conformità dei corsi alle caratteristiche di questa Università.

Il prof. Dellino svolge considerazioni sul processo di ampliamento dell'Offerta formativa rispetto alle esigenze programmatiche dei Dipartimenti, rilevando l'utilità del "*cruscotto direzionale*" ove utilizzato quale strumento di verifica *ex post* piuttosto che dei prerequisiti ai fini dell'indizione di procedure di reclutamento per posti di personale docente. Egli, altresì, nel riprendere le osservazioni del Rettore sul ruolo del Consiglio di Amministrazione in materia, rileva l'esigenza di monitorare lo sviluppo dei corsi *de quibus*, in termini di didattica programmata/erogata/sostenibile, suggerendo il ricorso ai Dipartimenti associati in presenza di classi di laurea su più Dipartimenti, così come l'utilizzo dello strumento dei "*curricula*", anche sulla base dell'esperienza di altre sedi; la prof.ssa Lepera, condividendo l'importante disamina del prof. Dellino, invita a tener conto delle esigenze del territorio anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione studentesca; il prof.

Stefani, associandosi alle considerazioni de prof. Dellino sullo strumento del “*cruscotto*”, ricorda che la maggiore criticità dello stesso è rappresentata dalla staticità, mentre potrebbe sviluppare al meglio le proprie potenzialità ove reso dinamico ed utilizzato in sede di verifica *ex post*. Egli, altresì, nel sottolineare come alcuni rilievi del CUN fossero già stati affrontati da questo Consesso, nella precedente riunione del 10.01.2020, evidenzia lo sforzo dei Dipartimenti di intercettare le esigenze del mercato del lavoro, quale ad esempio il Dipartimento di Giurisprudenza, nel tentativo di andare oltre la crisi degli studi giuridici, condividendo l’esigenza di un’analisi ad ampio raggio sull’Offerta formativa di questa Università, anche sulla base dei dati sulle iscrizioni, cercando di coinvolgere gli ambiti strategici in materia sinergica.

Il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti agli uffici per l’importante lavoro svolto con pazienza e assiduità nel corso di tutto l’anno, così come al proprio Delegato ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, ribadisce l’esigenza di una visione d’insieme che tenga conto delle dinamiche del territorio, oltre che degli investimenti ministeriali, per esempio su Taranto, che rappresentano un’importante occasione, anche per costruire percorsi formativi e laboratori di ricerca interateneo. Egli, nel rimarcare le difficoltà incontrate nell’ultimo periodo, dalla scadenza anticipata del mandato del Rettore, prof. A.F. Uricchio, alle dimissioni *in itinere* del Direttore Generale, Federico Gallo, anche se ringrazia la dott.ssa Pasqua Rutigliani e tutti i Dirigenti per lo sforzo profuso a favore dell’Istituzione tutta, così come il prof. Dellino per l’importante contributo offerto, anche riportando la propria esperienza di consigliere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) auspica, per il futuro, una riflessione approfondita sull’Offerta formativa, concentrandosi sulle questioni di sostanza, più che su problematiche di carattere formale e/o di metodo, fermo restando il coinvolgimento *in itinere* degli studenti.

Il Consigliere Silecchia ringrazia la dott.ssa Amati e la struttura dalla stessa diretta per il prezioso lavoro svolto, sempre rispondendo a tutte le esigenze nonostante la carenza di personale, cui occorrerebbe porre rimedio.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontanano la dott.ssa Amati e la prof.ssa Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X

3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente: *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*;
- VISTI i DD.MM. 16.03.2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO il D.M. n. 6 del 07.01.2019: *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTO il D.M. n. 989 del 25.10.2019: *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- VISTE le note MIUR n. 35426 del 12.11.2019 e 40830 del 27.12.2019, concernenti le indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021;
- RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate rispettivamente, nelle riunioni del 18.12.19/**08.01.2020** e del 10.01.2020, relativamente alle *“proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021”*;
- VISTI i rilievi formulati dal CUN, nell'adunanza del 29.01.2020, pubblicati sulla pagina MIUR-RAD/270;
- VISTE le delibere e i decreti Direttoriali pervenuti dai Dipartimenti e Scuola interessati;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, U.O. Programmazione offerta formativa;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare le modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN, per i seguenti corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021:
 - LM-41 – Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* – corso in replica - sede di Taranto
 - LM-69 – Corso di Laurea Magistrale in *Innovation development in agri-food systems (IDEAS)*
 - LM/SC-GIUR – Corso di Laurea Magistrale in *Diritto dello sviluppo sostenibile*
 - L-39&L-40 – Corso di Laurea interclasse in *Scienze del servizio sociale e sociologia*
- di approvare la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza di ripartizione in moduli di attività caratterizzanti con valore di 5 CFU, per il corso di laurea magistrale in *Diritto dello sviluppo sostenibile cl. LM/SC-GIUR*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO:****B. MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2020/2021**

Rientrano il Delegato del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e la Responsabile della Sezione Offerta Formativa – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore apre il dibattito sulla la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, che illustra nel dettaglio:

““ Il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 35426 del 12.11.2019, in seguito integrata con nota prot.40830 del 27.12.2019, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione sia per quelli che intendevano apportare modifiche all’ordinamento didattico per l’a.a. 2020/2021.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati andranno presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 21 febbraio, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS andrà compilata entro il 9 giugno successivo.

Nella nota MIUR si precisa che l’iter dell’approvazione dell’ordinamento sarà completato comunque entro il 22 maggio 2020.

Con nota prot. n. 84495 del 15.11.2019 a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, Prof.ssa Anna Paterno, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Ciò premesso la U.O. Programmazione Offerta Formativa comunica che, ad oggi, sono pervenute le richieste di duplicazione delle schede SUA-CDS in modalità “modifica degli ordinamenti” dei corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020 e dalla Commissione paritetica del 28 gennaio 2020

Laurea magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana cl. LM-61	Inserimento tra le attività caratterizzanti dei settori MED/12 e MED/49e la conseguente modifica del piano di studi come da allegati
---	--

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – Modifiche approvate al Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2019 e dalla Commissione paritetica del 23 ottobre 2019

Laurea in Economia e Commercio cl.L-33	Variazione del range nell’ambito delle discipline aziendali negli “affini” da 0-6 a 6-12; variazione del range del settore IUS/07 Diritto del lavoro negli “affini” da 6-6 a 8-8.
--	---

	Variazione dei CFU assegnati alle abilità informatiche da 5 a 3.
--	--

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020 (ore 12.30) dalla Commissione paritetica del 30 gennaio 2020 (ore 14.00) e successiva delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 febbraio 2020

Laurea in Marketing e comunicazione d'azienda Cl. L-18	Inserimento tra le attività affini del settore IUS/09
Laurea Magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77	Modifica dei CFU assegnati all'ambito aziendale nelle attività caratterizzanti da 28 a 26 Modifica dei CFU assegnati alla prova finale da 14 a 12.

DIPARTIMENTO DI CHIMICA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 5 febbraio 2020 dalla Commissione paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie del 6 febbraio 2020 e dalla Scuola di Scienze e tecnologie con decreto n. 2 del 7 febbraio 2020

Laurea magistrale in Scienza e tecnologia dei materiali cl. LM-53	Inserimento tra le discipline affini dei settori CHIM/11 SECS-P/01 ING-IND-35 con contestuale cancellazione dei settori ING-IND/14, ING-IND/17 E MAT/03. Tali modifiche si rendono necessarie al fine di inquadrare gli studenti partecipanti al programma BIOREF (European Master in Biorefinery organizzato e finanziato all'interno del programma Erasmus Mundus) all'interno del corso di studi.
--	---

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2020, dalla Commissione paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie del 6 febbraio 2020 e dalla Scuola di Scienze e tecnologie con decreto n. 2 del 7 febbraio 2020

Laurea magistrale in Computer Science cl. LM-18	Modifica del quadro "A" a seguito della identificazione di due profili professionali richiesti dal mondo del lavoro: Specialista di intelligenza artificiale (Artificial Intelligence specialist) e specialista di Ingegneria della sicurezza (Security Engineering specialist) come meglio descritti negli allegati estratti del Consiglio di Interclasse e Consiglio di Dipartimento
---	--

DIPARTIMENTO DI FISICA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2020, dalla Commissione paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie del 6 febbraio 2020 e dalla Scuola di Scienze e tecnologie con decreto n. 2 del 7 febbraio 2020

Laurea magistrale in Physics Cl. LM-17	Modifica del range degli ambiti con forchette ampie da 6 a 30 per l'attivazione dei tre curriculum. Inserimenti tra i settori affini CHIM/01 FIS/01 FIS/02 FIS/04 FIS/07 ancorché presenti nei settori caratterizzanti
---	--

L'Ufficio rappresenta che i Dipartimenti di Chimica, Interuniversitario di Fisica e Informatica sono incardinati nella Scuola di Scienze e Tecnologie, presso cui è istituita la Commissione paritetica. Secondo quanto previsto dal D.M. 270/2004 art. 12 e secondo le linee guida predisposte dal Presidio della qualità di Ateneo l'acquisizione del parere della Commissione paritetica è preventivo alle deliberazioni dei Dipartimenti. Nella fattispecie l'Ufficio rappresenta che i Dipartimenti interessati hanno acquisito il parere della Commissione paritetica successivamente alla propria delibera.

DIPARTIMENTO JONICO in "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE" – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2020 (riunione delle ore 14,30) e dalla Commissione paritetica del 22 gennaio 2020 (riunione delle ore 14,00)

Laurea in Economia e amministrazione delle aziende cl. L-18	Introduzione del settore SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari tra i settori affini . L'inserimento negli affini è motivato dall'analisi e dall'approfondimento delle principali tematiche dell'economia degli intermediari finanziari
LaurEa magistrale in Strategia d'impresa e management Cl. LM-77	Sostituzione nelle attività caratterizzanti del settore SECS-P/12 Storia economica con il settore SECS-P/02 Politica Economica Modifica della descrizione del percorso formativo nel quadro A.4a
Laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali Cl. LM/DS	Modifica dei requisiti per l'accesso introducendo la possibilità ai laureati nella classe 15 (ante DM.270/2004) e L-36 (D.M. 270/2004)

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 27 gennaio 2020 previa acquisizione del parere della Commissione paritetica

Laurea magistrale in Filologia Moderna cl. LM-14	Apertura di nuovi sbocchi occupazionali nel settore bibliotecario e degli archivi, l'apertura a settori scientifico disciplinari come quello di informatica e delle lingue straniere quindi sono stati attribuiti CFU nei tre ambiti caratterizzanti aprendo al settore dell'informatica
---	--

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (Di.S.S.P.A.) Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2020 e dalla Commissione paritetica del 20 gennaio 2020

Laurea in Scienze e tecnologie alimentari L-26	La proposta di modifica ha lo scopo di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro manifestate in diversi incontri con le parti sociali. E' emerso che la richiesta di formazione di un laureato triennale in Scienze e tecnologie alimentari comprenda anche una padronanza delle lingue straniere, in particolare la lingua inglese, dei processi biochimici della nutrizione, del diritto alimentare e la tracciabilità genetica. Il Consiglio ha formulato la proposta inserendo i suddetti aspetti tra gli obiettivi specifici del corso e i relativi settori scientifico disciplinari nel quadro delle attività formative
Laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari cl. LM-70	La proposta di modifica ha lo scopo di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro manifestate in diversi incontri con le parti sociali. E' emerso che la richiesta di formazione di un laureato magistrale in Scienze e tecnologie alimentari comprenda anche una padronanza delle lingue straniere, in particolare la lingua inglese, che sappia apportare miglioramenti qualitativi e valorizzazione economica delle produzioni tipiche; capacità di analizzare e gestire le tematiche ambientali connesse al processo produttivo con particolare riferimento agli aspetti legati all'impatto ambientale, alla gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti; che abbia conoscenza e padronanza delle tecniche di conservazione degli alimenti per ridurre gli sprechi alimentari. Il Consiglio ha formulato la proposta inserendo i suddetti aspetti tra gli obiettivi specifici del corso e i relativi settori scientifico disciplinari nel quadro delle attività formative

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA COMUNICAZIONE: Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 27 gennaio 2020 (riunione delle ore 10.00) e dalla Commissione paritetica del 27 gennaio 2020 (riunione delle ore 9.00)

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19	Nelle attività caratterizzanti spostamento del settore M-GGr/01 geografia generale dall'ambito Discipline scientifiche all'ambito
---	---

	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche
Laurea in Scienze e tecniche psicologiche Cl. L-24	Inserimento del settore MED/43 Medicina legale nelle attività affini e integrative.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 27 gennaio 2020 (riunione delle ore 10.00) e dalla Commissione paritetica del 27 gennaio 2020 (riunione delle ore 9,00)

Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39	Inserimento nelle attività formative di base del settore SECS-05 nell'ambito disciplinare "Discipline politico-economiche-statistiche" e tra le attività caratterizzati del settore IUS-10 nell'ambito disciplinare "Discipline giuridiche". E' stata confermato che il corso sarà disattivato qualora non fosse accreditato il nuovo corso interclasse L-39&L-40 "Scienze del servizio sociale e sociologia"
Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei Cl. LM-52	Inserimento tra i requisiti di accesso quadro A3.a, del possesso di lauree nella classe L-11 Lingue e culture moderne e DS/01 Scienze della difesa e della sicurezza
Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni pubbliche Cl. LM-63	Cambio di denominazione del corso in "Scienze delle amministrazioni" Inserimento tra i requisiti di accesso quadro A3.a del possesso di lauree cl. DS/01 Scienze della difesa e della sicurezza

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2020 e dalla Commissione paritetica del 28 gennaio 2020. In merito all'acquisizione del parere della Commissione paritetica il Direttore del Dipartimento ha trasmesso una nota chiarificatrice.

Laurea magistrale Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica" LM-5& LM-84	Rimodulazione dei CFU e lasciano invariati i Settori scientifico disciplinari già presenti nei piani di studio dell'anno precedente
---	---

L'Ufficio informa altresì che è pervenuta da parte dell'Università del Salento la richiesta di approvazione delle modifiche all'ordinamento didattico del corso di laurea **interateneo L-22 in Scienze motorie e dello sport (sede amministrativa l'Università del Salento)**.

Le modifiche riguardano: nell'ambito "Discipline motorie e sportive" l'intervallo di CFU viene modificato a 26-36; nelle discipline affini viene inserito il settore M-EDF/02 già facente parte delle attività caratterizzanti, al fine di completare i contenuti delle discipline di base e caratterizzanti i CFU assegnati alla prova finale passano da 6 a 5; i CFU assegnati i Tirocini formativi e di orientamento passano da 18 a 13.

La Scuola di Medicina ha trasmesso il Decreto del Presidente n.4 del 17.1.2020 di approvazione delle suddette modifiche, dando atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e Organi di senso ha espresso parere favorevole nella riunione del 15.1.2020."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 17,50, escono la prof.ssa Anna Paterno e la dott.ssa Paola Amati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente: *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”*, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”;
- VISTI i DD.MM. 16.03.2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO il D.M. n. 6 del 07.01.2019: *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTE le note MIUR n. 35426 del 12.11.2019 e 40830 del 27.12.2019, concernenti le indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021;
- RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate rispettivamente, nelle riunioni del 18.12.19/**08.01.2020** e del 10.01.2020, relativamente alle *“proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021”*;

VISTE	le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati, in merito alla modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, come esposti in narrativa;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, U.O. Programmazione offerta formativa;
UDITA	l'illustrazione del Rettore;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare le proposte di modifica agli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021:

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

- Laurea magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana Cl. LM-61

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

- Laurea magistrale in Scienza e tecnologia dei materiali Cl. LM-53

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

- Laurea in Economia e Commercio Cl.L-33

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

- Laurea in Marketing e comunicazione d'azienda Cl. L-18
- Laurea Magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Laurea magistrale in *Computer Science* Cl. LM-18

DIPARTIMENTO DI FISICA

- Laurea magistrale in *Physics* Cl. LM-17

DIPARTIMENTO JONICO in "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE"

- Laurea in Economia e amministrazione delle aziende Cl. L-18
- Laura magistrale in Strategia d'impresa e management Cl. LM-77
- Laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali Cl. LM/DS

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE

- Laurea magistrale in Filologia Moderna Cl. LM-14

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI
(Di.S.S.P.A.)

- Laurea in Scienze e tecnologie alimentari L-26
- Laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari Cl. LM-70

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA
COMUNICAZIONE

- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione Cl. L-19
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche Cl. L-24

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

- Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39
- Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei Cl. LM-52
- Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni pubbliche Cl. LM-63

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

- Laurea magistrale Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica LM-5& LM-84

- di approvare, altresì, le modifiche all'ordinamento del Corso di Laurea interateneo Cl. L-22 in Scienze Motorie e dello Sport (sede amministrativa Università del Salento).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**APPROVAZIONE DOCUMENTI DI ATENEO DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS
2020/2021**

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione odierna, di approvazione del documento concernente "*Linee guida per la compilazione della scheda SUA-CdS 2020/2021*", fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, formulata con nota *e-mail* del 10.02.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA:****A. PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DAL TITOLO "GENE EXPRESSION ANALYSIS (1.1.B)"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““ La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 7515 del 28.01.2020, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., relativo alla seduta del 19.11.2019, con il quale lo stesso Cosesso, nell'ambito del Progetto "Sustainability of the Olive-oil System – S.O.S. Ager PROJECT – second edition", ha approvato la proposta del prof. Francesco Caponio, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio e di ricerca post-lauream per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Gene expression analysis (1.1.B)", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate ed sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM-7 "Biotecnologie agrarie" conseguita da non più di n. 5 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell'olivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico dell'olivo;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio e verteranno su tematiche afferenti il settore AGR/07. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DAL TITOLO "GENE EXPRESSION ANALYSIS (1.1.B)" NELL'AMBITO DEL PROGETTO

“SUSTAINABILITY OF THE OLIVE-OIL SYSTEM – S.O.S. AGER PROJECT – SECOND EDITION”.

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo “Gene expression analysis (1.1.B)” nell'ambito del Progetto “Sustainability of the Olive-oil System – S.O.S. Ager PROJECT – second edition”, per un importo pari a € 17.500,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM-7 “Biotechnologie agrarie” conseguita da non più di n. 5 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell'olivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico dell'olivo;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio e verteranno su tematiche afferenti il settore AGR/07.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DI.S.S.P.A..”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f) e s.m.i e la Legge n. 35/2012;
- RICHIAMATO lo *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.3.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale n. 19 del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., relativo alla seduta del 19.11.2019, in ordine all'approvazione della proposta del responsabile scientifico del progetto finanziatore, prof. Francesco Caponio, di istituzione di una borsa di studio e di ricerca *post lauream* per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "*Gene expression analysis (1.1.B)*", nonché in ordine ai requisiti per la partecipazione alla relativa selezione, nell'ambito del Progetto "*Sustainability of the Olive-oil System – S.O.S. Ager PROJECT – second edition*";
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del

- percipiente, è a valere sul predetto progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell’attività progettuale dal titolo “*Gene expression analysis (1.1.B)*” nell’ambito del progetto “*Sustainability of the Olive-oil System – S.O.S. ager PROJECT – second edition*”, secondo il bando di concorso pubblico di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 17.500,00** sull’Art.102010112, sub Acc. n. 26789 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA:****B. PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DAL TITOLO
"SCREENING MOLECOLARE DI GERMOPLASMA DI OLIVO"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““ La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 7482 del 28.01.2020, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., relativo alla seduta del 19.11.2019, con il quale lo stesso Consesso, nell'ambito del Progetto "Screening del germoplasma olivicolo salentino per l'individuazione di accessioni resistenti a Xylella fastidiosa (SCREEN-X)", ha approvato la proposta del prof. Stefano Pavan, in qualità di responsabile dell'attività progettuale, di istituire una borsa di studio e di ricerca post-lauream per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Screening molecolare di germoplasma di olivo", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 20.000,00 (ventimila/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria. Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate ed sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM-7 "Biotecnologie agrarie" conseguita da non più di n. 3 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell'olivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico delle piante agrarie;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;

- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio e verteranno su tematiche afferenti il settore AGR/07. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO
CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL
COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE DAL TITOLO "SCREENING**

MOLECOLARE DI GERMOPLASMA DI OLIVO” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “SCREENING DEL GERMOPLASMA OLIVICOLO SALENTINO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ACCESSIONI RESISTENTI A XYLELLA FASTIDIOSA (SCREEN-X)”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell’attività progettuale dal titolo “Screening molecolare di germoplasma di olivo” nell’ambito del Progetto “Screening del germoplasma olivicolo salentino per l’individuazione di accessioni resistenti a Xylella fastidiosa (SCREEN-X)”, per un importo pari a € 20.000,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

**ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM-7 “Biotecnologie agrarie” conseguita da non più di n. 3 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell’olivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico delle piante agrarie;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all’oggetto della borsa di ricerca.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

**ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all’art. 2 del presente bando;

- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio e verteranno su tematiche afferenti il settore AGR/07.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 10
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rdp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DI.S.S.P.A.”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f) e s.m.i e la Legge n. 35/2012;
- RICHIAMATO lo *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.3.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti- DI.S.S.P.A., relativo alla seduta del 19.11.2019, in ordine all'approvazione della proposta del responsabile dell'attività progettuale, prof. Stefano Pavan, di istituzione di una borsa di studio e di ricerca *post lauream* per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "*Screening molecolare di germoplasma di olivo*", nonché in ordine ai requisiti per la partecipazione alla relativa selezione, nell'ambito del Progetto "*Screening del germoplasma olivicolo salentino per l'individuazione di accessioni resistenti a Xylella fastidiosa (SCREEN-X)*";
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 20.000,00 (ventimila/00),

importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;

VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo *“Screening molecolare di germoplasma di olivo”* nell'ambito del Progetto *“Screening del germoplasma olivicolo salentino per l'individuazione di accessioni resistenti a Xylella fastidiosa (SCREEN-X)”*, secondo il bando di concorso pubblico di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 20.000,00** sull'Art.102010112, sub Acc. n. 26788 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUL POR PUGLIA 2014 – 2020, ASSE IV - “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA” - AZIONE 4.1 - “INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI”. ATENEO GIURISPRUDENZA FISICA - SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARI REGOLANTI I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E QUESTA UNIVERSITÀ, QUALE SOGGETTO BENEFICIARIO: INFORMATIVA**

Il Rettore illustra la seguente relazione informativa predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, - Sezione Edilizia e Patrimonio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““ Si informa che in data 27.01.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia ha inviato la nota prot. n. 436 AOO_159_PROT assunta al protocollo di questa università in data 29.01.2020 con cui si trasmetteva il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Università, Soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - “Energia sostenibile e qualità della vita” - Azione 4.1 - “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici” (*indicato nel prosieguo “Disciplinare”*):

- Progetto definitivo per l’efficientamento energetico del Palazzo Ateneo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Progetto esecutivo per l’efficientamento energetico del Palazzo Del Prete in Piazza Cesare Battisti a Bari, sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Progetto definitivo per l’efficientamento energetico dell’edificio sede del Dipartimento Interateneo di Fisica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In allegato è stata trasmesso, inoltre, l’atto dirigenziale A.D. n. 122 del 21.06.2019 per l’accertamento e l’impegno delle somme finanziate, con allegata la scheda relativa al finanziamento di ciascun progetto:

Progetto	Importo progetto	Quota finanziata Regione Puglia (90%)	Cofinanziamento beneficiario (10%)
Progetto definitivo per l’efficientamento energetico del Palazzo Ateneo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro	€ 4.999.782,80	€ 4.499.804,52	€ 499.978,28
Progetto esecutivo per l’efficientamento energetico del Palazzo Del Prete in Piazza Cesare Battisti a Bari, sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro	€ 5.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 500.000,00

Progetto definitivo per l'efficientamento energetico dell'edificio sede del Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	€ 5.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 500.000,00
--	----------------	----------------	--------------

Si premette in merito a tali interventi:

- che la Regione Puglia ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 64 del 1 giugno 2017 un bando volto al finanziamento di Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici (Azione 4.1 - Asse prioritario IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" Obiettivo specifico: RA 4.1 – Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020), finalizzato a ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici, migliorare la vita di tutti gli utenti, e offrire rilevanti opportunità di sviluppo e di lavoro per le aziende che effettueranno i lavori".

Il Bando è finalizzato, in particolare, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- *ridurre il consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale (efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2), con specifico riferimento sia alle misure di efficientamento energetico sia alla diffusione della mobilità sostenibile nei centri urbani;*
 - *ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili;*
 - *conseguire il miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico esistente, al fine di accelerare l'evoluzione verso gli edifici a energia quasi zero, come definito dalla Direttiva 2010/31/UE e recepito con L. n. 90 del 4 luglio 2013;*
 - *incentivare l'evoluzione di soluzioni tecnologiche innovative volte a ridurre i consumi energetici, con positive ricadute ambientali ed economiche nei diversi territori;*
 - *promuovere investimenti su edifici e strutture pubbliche al fine di incrementare il livello di efficienza energetica.*
- che la Società Engie Servizi con nota prot.n.88/PE/LG del 10/07/2017, ha presentato un progetto di fattibilità tecnica ed economica teso ad efficientare energeticamente l'edificio sopra indicato, rispondente alle condizioni indicate nel Bando Regionale pubblicato in data 1 giugno 2017 sul Bollettino Ufficiale n.64;
 - che il CdA del 02.08.2017 è stato ratificato il decreto rettorale, DR 2220 del 07.07.2017 con cui è stato approvato tra l'altro:
 - di rispondere all'Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo specifico RA 4.1 - PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 64 del 1-6-2017 presentando un progetto di efficientamento energetico del Dipartimento di Fisica, di importo complessivo pari a € 4.600.000,00 (di cui € 3.000.000,00 per lavori ed € 1.600.000,00 per somme a disposizione);
 - di accettare le proposte di cofinanziamento da parte dell'INFN, per una quota pari a € 400.000,00 e da parte del GARR per una quota pari a €

- 100.000,00, finalizzate a coprire almeno il 10% dell'importo complessivo del progetto di efficientamento energetico del Dipartimento di Fisica;
- di nominare l'ing. Giuditta BONSEGNA, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - il CdA, della seduta del 28.09.2017, a seguito del ricevimento di una proposta pervenuta dall'ATI: ARIETE, MEIT e GEATECNO con nota prot. n. 4067/UT del 28 luglio 2017, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 56489 del 31.07.2017, contenente una proposta di cofinanziamento di alcuni lavori impiantistici ed edili per migliorare le prestazioni energetiche del Palazzo Ateneo volte a ridurre i consumi di energia elettrica e di metano, aveva deliberato di valutare l'opportunità di pubblicazione d'urgenza di avviso d'interesse sul sito web di questa Università a presentare proposte di partenariato pubblico - privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "Por Puglia F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020 per l'efficientamento energetico di immobili universitari", previa consultazione e approfondimento giuridico da parte della Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziali e dell'Avvocatura di questo Ateneo, tenuto conto della prossima scadenza, fissata per il 21.10.2017";
 - che con DDG n. 767 del 09.10.2017 è stato approvato tra l'altro di:
 - approvare il progetto di studio di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art.3.5 . 1 del capitolato d'appalto, e trasmesso dalla società Engie Servizi S .p.A. affidatari a del servizio energia 2010-2030 ed
 - di nominare responsabile del procedimento dell'appalto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete l'ing. Giuditta Bonsegna
 - che con nota prot. n.75966 del 19.10.2017 è stato acquisito il parere da parte della Avvocatura in merito alla necessità di pubblicare un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino in tutto o in parte l'utilizzo di risorse a carico di soggetti proponenti privati;
 - con DDG 823 del 20.10.2017 l'ing. Giuditta Bonsegna è stata nominata responsabile del procedimento dell'appalto di efficientamento energetico del Palazzo Ateneo;
 - previa autorizzazione, sono stati pubblicati due avvisi pubblici per *l'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI PARTERNARIATO PUBBLICO PRIVATO FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "POR PUGLIA F.E.S.R.- F.S.E. 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO IV - "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA" - OBIETTIVO SPECIFICO: RA 4.1 - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PUGLIA 2014-2020 (BURP n. 64 del 01/06/2017)",* finalizzato a ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici, migliorare la vita di tutti gli utenti, e offrire rilevanti opportunità di sviluppo e di lavoro per le aziende che effettueranno i lavori" per l'efficientamento energetico di immobili universitari (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2017) avente la finalità di individuare di operatori economici interessati a finanziare in parte, ai sensi dell'art. 183, comma 1 e del D.Lgs 50/2016, la realizzazione di interventi di efficientamento energetico per il Palazzo Ateneo, e per il Palazzo Del Prete mediante un cofinanziamento pari almeno al 10% dei progetti proposti. La sostenibilità del cofinanziamento proposto potrà essere garantita mediante un

contratto di servizi e fornitura dei vettori energetici che prevedano un canone ed una durata, entrambi da definirsi a seguito di valutazione del piano economico finanziario, predisposto dall'operatore economico interessato.

- il CdA, della seduta del 27.10.2017, p.to n. 6bis, ha ratificato Il decreto rettorale, D.R. n. 3261 del 18.10.2017, con cui è stato decretato di nominare la Commissione, preposta alla valutazione delle proposte di partenariato pubblico-privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "POR Puglia F.E.S.R.– F.S.E. 2014-2020 – Asse prioritario IV – Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo specifico: RA 4.1 – Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020" per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici Palazzo Ateneo e Palazzo del Prete: prof. ing. Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA (Presidente), avv. Paolo SQUEO (Componente), prof. ing. Antonio Marco PANTALEO (Componente), sig. Francesco INTRANUOVO (segretario verbalizzante)
- il CdA, della seduta del 27.10.2017, p.to n. 6 ter, ha ratificato Il decreto rettorale, D.R. n. 3331 del 20.10.2017, con cui è stato decretato di approvare operato Commissione preposta alla valutazione delle proposte di partenariato pubblico-privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "POR Puglia F.E.S.R. – F.S.E. 2014-2020 – Asse prioritario IV – Energia sostenibile e qualità della vita" – Interventi di efficientamento energetico del Palazzo Ateneo oltre ad accettare il cofinanziamento proposto dalla costituenda ATI: ARIETE soc. coop. (capogruppo), MEIT Multiservice s.r.l. e Geatecno s.r.l. da proporre a cofinanziamento nell'ambito del Bando Regionale di cui all'art. 1.
- il CdA, della seduta del 27.10.2017, p.to n. 6 quater, ha ratificato Il decreto rettorale, D.R. n. 3332 del 20.10.2017, con cui è stato decretato di approvare l'operato svolto in data 18.10.2017 dalla Commissione preposta alla valutazione delle proposte di partenariato pubblico-privato finalizzate alla partecipazione al Bando Regionale "POR Puglia F.E.S.R. – F.S.E. 2014-2020 – Asse prioritario IV – Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo specifico: RA 4.1 – Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020" per gli interventi di efficientamento energetico del Palazzo del Prete oltre ad accettare il cofinanziamento proposto dalla società ENGIE Servizi S.p.a. dell'intervento da proporre a cofinanziamento nell'ambito del Bando Regionale di cui all'art. 1;
- che questa Università ha trasmesso i tre progetti alla Regione Puglia entro i termini previsti dal Bando, impegnandosi a cofinanziare almeno il 10% di ciascun appalto:
 - il progetto di efficientamento energetico di Fisica mediante apporto di 400.000, Euro dell'INFN e di 100.000,00 del Consorzio GARR;
 - il progetto di efficientamento energetico del Palazzo Ateneo mediante Partenariato Pubblico Privato con la costituenda ATI: ARIETE soc. coop. (capogruppo), MEIT Multiservice s.r.l. e Geatecno s.r.l..
 - il progetto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete mediante Partenariato Pubblico Privato con la Soc. Engie Servizi Sp.a..

Ciò premesso, secondo quanto indicato dalla nota in data 27.01.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia questa Università, qualora intenda beneficiare del finanziamento regionale, dovrà compilare, sottoscrivere e ritrasmettere il Disciplinare regolante i finanziamento per ciascun intervento di efficientamento.

La nota regionale evidenzia, inoltre, che qualora il Soggetto Beneficiario faccia ricorso ad una forma di Partenariato Pubblico Privato, secondo l'art. 180, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. *"l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari"*.

Nel merito si precisa che l'art. 3 del suddetto Disciplinare prevede che il "Soggetto Beneficiario" dovrà dichiarare di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e in caso di cofinanziamento si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 4.1, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, i relativi provvedimenti finanziari adottati.

In considerazione della complessità dei procedimenti da esperire, il RUP ha inviato in pari data una nota alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia con cui si sollecitava una risposta in merito alla possibilità di mantenere confermata la quota di finanziamento pubblico regionale e nel contempo di incrementare il cofinanziamento privato al 51%, estendendo in tal modo l'importo complessivo dell'investimento in modo da includere ulteriori interventi di efficientamento energetico. Nel contempo, si chiedeva di poter rinviare la scadenza prevista per la sottoscrizione del Disciplinare.

La Dirigente della Sezione regionale, ing. Carmela IADARESTA, si è riservata di valutare tale ipotesi nel corso di un incontro fissato per il prossimo 17 febbraio presso la propria sede.

In sintesi, per il cofinanziamento degli interventi dei tre progetti di importo pari a 5.000.000,00 ciascuno, si prevedono tre possibili ipotesi:

A. Cofinanziamento di 500.000,00 Euro (10% di 5 milioni)) da parte del Bilancio di Ateneo.

Tale ipotesi prevede la possibilità di ottenere il finanziamento regionale di 4.500.000,00 Euro e di beneficiare in toto del risparmio sulla spesa corrente dei vettori energetici (gas ed energia elettrica) che si produrranno al termine dei lavori di efficientamento;

B. Cofinanziamento privato di circa 2.550.000,00 Euro (51% di 5 milioni) mediante il ricorso al partenariato Pubblico Privato, basato su clausole contrattuali di prestazione energetica e tecnica definite nell'ambito del Disciplinare della Regione Puglia, con conseguente rinuncia ad una quota parte del finanziamento regionale.

C. Cofinanziamento privato di circa 4.684.000,00 Euro (51% di 9.184.000 Euro) mediante il ricorso al partenariato Pubblico Privato, basato su un progetto che preveda, oltre agli interventi già proposti nel progetto inviato alla Regione Puglia, anche ulteriori lavori di efficientamento energetico e servizi, comunque basato su clausole contrattuali di prestazione energetica e tecnica, definite nell'ambito del Disciplinare della Regione Puglia, beneficiando in tal modo del finanziamento regionale integrale di 4.500.000,00 Euro (49%).

Si precisa che nelle ipotesi sub B e C, il cofinanziamento privato del 51% dell'investimento andrebbe restituito all'impresa affidataria del project financing in rate annuali secondo un piano di ammortamento.

Il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 9377 del 03.02.2020 inviata alla ATI: ARIETE soc. coop. (capogruppo), MEIT Multiservice s.r.l. e Geatecno s.r.l. e con nota prot. n. 9378 del 03.02.2020 inviata alla Soc. ENGIE Servizi S.p.a. ha chiesto alle Società promotrici di confermare la propria disponibilità a stipulare un partenariato ai sensi dell'art. 180, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di efficientamento in oggetto, garantendo un investimento non inferiore al 51% dell'importo di progetto.

L'ATI: ARIETE soc. coop. (capogruppo), MEIT Multiservice s.r.l. e Geatecno s.r.l. ha inviato una nota prot. n. 10518 del 07.02.2020 in cui ha ribadito la propria disponibilità a cofinanziare il progetto di efficientamento del palazzo Ateneo con un apporto di € 2.550.000,00, pari al 51 % di 5 milioni (**sub ipotesi B**). Allegando una bozza del nuovo Piano Economico Finanziario ed una relazione in cui sono evidenziati i molteplici vantaggi connessi all'esperimento di un contratto di PPP, che si allega alla presente istruttoria.

La Soc. Engie Servizi S.p.a. ha riscontrato la richiesta del RUP con nota prot. n. 10568 del del 07.02.2020 in cui si riserva la possibilità di investire il 51% di un appalto di valore pari a 9.180.000,00 più ampio rispetto a quello progettato ed inviato alla Regione (**sub ipotesi C**), tuttavia la risposta definitiva è subordinata ad una più approfondita valutazione e quindi ad congrua proroga sulla scadenza della Regione Puglia sul termine per la sottoscrizione dei dati finanziari, da inserire nel Disciplinare.

Ulteriori elementi di valutazione saranno noti a seguito della riunione del prossimo 17 febbraio con i rappresentanti della Regione Puglia.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore richiama l'attenzione sull'importanza della questione, sulla quale, previo adeguato approfondimento da parte degli uffici, questo Consesso sarà chiamato a deliberare in tempi brevi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa fornita dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, - Sezione Edilizia e Patrimonio, in ordine all'argomento in oggetto, che, previo adeguato approfondimento, sarà sottoposto all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Presidio della Qualità e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

““ Il Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 06.02.2020, ha revisionato il Sistema di Assicurazione della Qualità e, come richiesto dalla normativa vigente, ha approvato la relativa documentazione descrittiva che consta dei seguenti documenti:

- Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di UNIBA;
 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità.
- La predetta documentazione deve essere altresì resa disponibile sull'apposita piattaforma ministeriale SUA-CdS, ai fini dell'attivazione dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari per l'a.a. 2020/21.””

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 6 del 07.01.2019: *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

VISTE le Linee Guida ANVUR per l' *“Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*;

VISTI i documenti approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo, nella riunione del 06.02.2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i seguenti documenti (All. n. 1 al presente verbale), anche ai fini dell'inserimento nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio – A.A. 2020/21:

- Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA;
 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

CORREZIONE BUDGET “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (SEZIONE II DEL DPI 2020-2022)”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CORREZIONE BUDGET “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (SEZIONE II DEL DPI 2020-2022)”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativo allegato, già posto a disposizione dei consiglieri:

““ Si porta a conoscenza del presente consesso che nella scheda di budget del progetto “Miglioramento della ricerca e sviluppo territoriale” (Obiettivo B – Azione D), in relazione all’Attività A2.1 – “Progettazione del Design Relazionale”, per mero errore materiale, è presente la voce di spesa “consulenti di supporto allo svolgimento delle attività (50 K€)”. Pertanto, l’importo relativo a detta attività risulta essere pari a 150 mila euro (anziché 200 mila euro).

Conseguentemente, le schede di budget risultano così modificate:

- l’importo richiesto per il Progetto “Miglioramento della ricerca e sviluppo territoriale” (Obiettivo B – Azione D) diventa 4.300 mila euro (anziché 4.350 mila euro);
- l’importo totale (comprensivo della quota a carico Ateneo o soggetti terzi) per il Progetto “Miglioramento della ricerca e sviluppo territoriale” (Obiettivo B – Azione D) diventa 4.960 mila euro (anziché 5.010 mila euro);
- l’importo totale richiesto per il Programma UNIBA4Future assume il valore di 6.546 mila euro (anziché 6.596 mila euro).

Si allegano le schede di budget con evidenza delle correzioni (**allegato n. 1**).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO

il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, approvato da questo Consesso nella riunione del 31.01.2020;

VISTO

il D.R. n. 279 del 31.01.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, in ordine all’esigenza di correzione della scheda di budget *“Miglioramento della ricerca e sviluppo territoriale”* (Obiettivo B - Azione D), come specificato in narrativa,

DELIBERA

di approvare la correzione alla scheda di budget *“Miglioramento della ricerca e sviluppo territoriale”* (Obiettivo B - Azione D) e alla scheda di budget totale generale per il Programma *UNIBA4Future* (All. n. 2 al presente verbale) e di provvedere agli adempimenti consequenziali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,05.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)